



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/8
N° Pr. 2170-67-02-09-14

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del “Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XLIIISessione ordinaria, tenutasi a Torre, il 29 giugno 2009, dopo aver preso in esame l'*Informazione sull'Asilo Italiano a Zara*, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE
29 giugno 2009, N° 597,
“Informazione sull'Asilo Italiano a Zara”

1. Si approva l'*Informazione sull'Asilo Italiano a Zara* che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si esprimono profondo disappunto e sentito rammarico per il fatto che la Sezione Italiana presso l'Asilo “Sunce” non potrà essere aperta con l'avvio del prossimo Anno Scolastico 2009/2010 a causa di una restrittiva e errata interpretazione della “*Legge sull'educazione e l'istruzione nelle lingue e nelle scritture delle Minoranze Nazionali*”.
3. Si richiede alla Municipalità di Zara e all'Asilo “Sunce” di applicare la vigente normativa in materia in Croazia in relazione all'apertura della Sezione Italiana presso il citato Asilo e di approfondire, pertanto, ogni sforzo per aprire tale Sezione con l'Anno Scolastico 2010/2011.
4. Si richiede al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport croato di vigilare attentamente affinché la Municipalità di Zara e l'Asilo “Sunce” nel procedere alla costituzione della Sezione Italiana dell'Asilo operino nel pieno rispetto della legge.
5. S'invita la Comunità degli Italiani di Zara a moltiplicare gli sforzi affinché possa concretizzarsi l'apertura della Sezione Italiana presso l'Asilo “Sunce”.
6. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e unitamente all'*Informazione sull'Asilo Italiano a Zara*, sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Torre, 29 giugno 2009

Recapitare:

- Alla CI di Zara.
- Al Governo croato.
- Alla Città di Zara.
- All'Asilo “Sunce” di Zara.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

INFORMAZIONE SULL'ASILO ITALIANO A ZARA

L'11 marzo 2009, nel corso dell'incontro tenutosi a Zagabria, presso il Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport croato (presenti, per l'UI: il Deputato della CNI al Sabor croato e Presidente dell'UI, On. Furio Radin; il Presidente della GE dell'UI, Maurizio Tremul e la Direttrice dei Servizi amministrativi UI, Sig.ra Orietta Marot; per il Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport croato, la Prof.ssa Dijana Vica, Segretario di Stato, la Dr.ssa Jasenka Denović, Direttrice del Direttorato per gli Asili e le Scuole e la Prof.ssa Marija Ivanković, Responsabile per l'Istruzione; per la Città di Zara, l'Assessore alla Cultura e all'Istruzione prescolare, Prof. Radovan Dunatov), è stato convenuto quanto segue:

- ❖ La strada più rapida per la ricostituzione dell'Asilo Italiano a Zara è quella di aprire una Sezione in lingua italiana presso uno dei due esistenti asili croati pubblici, "Sunce" e "Radost", operanti a Zara.
- ❖ Sarà pertanto uno dei due citati Asili che, su indicazione della Città di Zara, provvederà a richiedere al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Croazia la necessaria verifica del Programma d'insegnamento per la costituenda Sezione italiana.
- ❖ La Sezione Italiana dovrebbe poter essere operante già per l'inizio del prossimo Anno Scolastico 2009/2010.
- ❖ L'apertura della Sezione Italiana presso uno dei due esistenti asili croati di Zara non comporterà la modifica dello Statuto del relativo Istituto che andrà ad ospitarla, ma che sarà sufficiente, appunto, l'approvazione ministeriale del Programma d'insegnamento.
- ❖ Il programma d'insegnamento della Sezione Italiana del costituendo Asilo si svolgerà con gli stessi criteri e standard didattico-pedagogici previsti per tutti gli altri Asili Italiani, o Sezioni Italiane, già operanti in Istria e a Fiume.
- ❖ La Sezione Italiana potrà essere costituita anche con 5 bambini, di un'età compresa tra i 3 e i 6 anni, mentre il numero ideale per la Sezione è di 15-20 bambini. Il Programma d'insegnamento sarà completo, ossia pari a 10 ore giornaliere.
- ❖ La Città di Zara individuerà gli spazi in cui ospitare la costituenda Sezione Italiana che sarà attrezzata dalla Città stessa mentre l'Unione Italiana provvederà a fornire i necessari mezzi didattici in lingua italiana.
- ❖ La Città di Zara, d'intesa con l'Asilo croato che andrà ad ospitare la Sezione Italiana, provvederà all'assunzione di due educatrici abilitate all'insegnamento (quindi in possesso del titolo di studio necessario) e appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana o in possesso di una perfetta conoscenza della lingua italiana.
- ❖ L'Unione Italiana procederà a proporre il necessario adeguamento alle nuove scelte della Lettera d'Intenti sottoscritta con la Città di Zara il 10 febbraio 2006, nella quale invece si prevedeva una cofondazione tra l'Unione Italiana e la Città di un Asilo italiano autonomo. Questa possibilità non è stata abbandonata e potrà essere eventualmente perseguita in futuro anche in considerazione del numero degli iscritti e dell'attività didattica svolta dalla costituenda Sezione Italiana.

- ❖ È stato riconfermato l'impegno e la disponibilità dell'Unione Italiana a contribuire finanziariamente all'acquisto e/o al restauro e all'allestimento di una sede definitiva per la costituenda Sezione Italiana dell'Asilo a Zara.

Dopo l'accordo raggiunto con il Governo croato, l'11 marzo 2009, la Municipalità di Zara unitamente all'Asilo croato "Sunce" dove si sarebbe dovuto aprire la Sezione Italiana, hanno dato un'interpretazione errata e restrittiva della legge "*Legge sull'educazione e l'istruzione nella lingua e nella scrittura delle minoranze nazionali*".

La vigente normativa stabilisce che negli Istituti scolastici delle Minoranze le iscrizioni avvengono liberamente, similmente come avviene in quelli croati. Ovviamente, chi iscrive i bambini nelle Scuole delle Minoranze sa che lì si parlerà e si studieranno la lingua e la cultura della relativa Minoranza, quale lingua e cultura materna. Solamente nel caso che il numero di domande per una classe/sezione superino il numero dei posti disponibili allora, e solo allora, viene data la precedenza ai bambini delle rispettive Minoranze.

A Zara, invece, l'Asilo "Sunce", dove si sarebbe dovuto aprire la Sezione Italiana, ha da subito richiesto ai genitori di dimostrare la "nazionalità" della/del bambina/o quale condizione per l'iscrizione alla Sezione Italiana. Questa interpretazione ha comportato che non si sia potuto aprire, per il prossimo Anno Scolastico 2009/2010, la Sezione Italiana presso l'Asilo "Sunce".

La Direttrice dell'Asilo "Sunce" ha dichiarato che per il prossimo anno vi sono state 590 domande di iscrizione nei 2 asili pubblici croati di Zara ("Sunce" e "Radost"), mentre soltanto 160 domande sono state accolte. La Direttrice del "Sunce" sostiene che aprire una Sezione Italiana, magari con un numero inferiore di bambini, avrebbe creato alla Municipalità una situazione spiacevole di fronte all'opinione pubblica e avrebbe comportato, senza la richiesta di dimostrazione della nazionalità, il rischio dell'italianizzazione dei bambini croati.